



NON C'È TEMPO. NON INDUGIAMO NEL SEGUIRE IL SIGNORE

Il credente non si appiattisce sul presente, né si culla nel disimpegno; dà il giusto posto ai beni caduchi e spera oltre l'orizzonte terreno. Egli pensa, parla, agisce "come se...", secondo l'esortazione di san Paolo (*II Lettura*). La sua fede, radicata nel Cristo risorto, è fonte di gioia e di vita buona. Questa è la bella notizia che scaturisce dalla predicazione di Gesù (*Vangelo*). In lui si compie il tempo della misericordia, Dio si fa vicino e chiama ciascuno a riordinare la propria vita secondo la sua parola.

Il fatto che quattro semplici pescatori si trasformino senz'indugio in discepoli, lasciando attività e affetti, ci può dire tanto sull'incontro con il Maestro: una voce suadente e ferma, che chiama; un volto rassicurante, che ispira fiducia; un compito per il futuro, spiegato nella lingua del loro mestiere e che sazierà di consolazione il domani, giacché chi "pesca" un uomo lo salva. Per i discepoli del Signore tutto sta in quel "subito", che è parola sempre decisiva per seguire Gesù ed estenderne il Regno. Infatti la misericordia divina urge ed è per tutti, come ben suggerisce l'appello del profeta Giona agli abitanti della città pagana di Ninive (*I Lettura*). **don Giuliano Saredi, ssp**

■ *A tutti è data la Buona Notizia: Cristo è venuto in mezzo a noi per salvarci. È responsabilità di ognuno rispondere con gratitudine, accogliendo con fede la sua Parola, e lasciando che trasformi il nostro modo di pensare e di agire, fino a identificarsi con lui.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 95,1.6) *in piedi*
Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Maestà e onore sono davanti a lui, forza e splendore nel suo santuario.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandis-**

sima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– *Kýrie, eléison.*

A - Kýrie, eléison.

– *Christe, eléison.*

A - Christe, eléison.

– *Kýrie, eléison.*

A - Kýrie, eléison.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, che nel tuo Figlio venuto in mezzo a noi hai dato compimento alle promesse dell'antica alleanza, donaci la grazia di una continua conversione, per accogliere, in un mondo che passa, il Vangelo della vita che non tramonta. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gn 3,1-5.10)

seduti

I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.

Dal libro del profeta Giona

¹Fu rivolta a Giona una seconda volta questa parola del Signore: ²«Alzati, va' a Ninive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». ³Giona si alzò e andò a Ninive secondo la parola del Signore.

Ninive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. ⁴Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta».

⁵I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli.

¹⁰Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Samo 24/25

℟ Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Sol La-
Fam - mi co - no - sce-re, Si -
Do Re Sol
gno - re, le tu - e vi - e.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, / insegnami i tuoi sentieri. / Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, / perché sei tu il Dio della mia salvezza. ℟

8 Ricordati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricordati di

me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. ℟

Buono e retto è il Signore, / indica ai peccatori la via giusta; / guida i poveri secondo giustizia, / insegna ai poveri la sua via. ℟

SECONDA LETTURA

(1Cor 7,29-31)

Passa la figura di questo mondo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

²⁹Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; ³⁰quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; ³¹quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo!

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mc 1,15)

in piedi

Alleluia, alleluia. Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo. **Alleluia.**

VANGELO

Mc 1,14-20

Convertitevi e credete nel Vangelo.



Dal Vangelo secondo Marco

A - Gloria a te, o Signore.

¹⁴Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: ¹⁵«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

¹⁶Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁷Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». ¹⁸E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

¹⁹Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. ²⁰E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu**

crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, nella Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani uniamo le nostre voci e i nostri cuori all'invocazione corale di tutti i credenti in Cristo, perché lo Spirito Santo si degni di portare a compimento l'anelito di Gesù: «che tutti siano perfetti nell'unità».

Letto - Preghiamo insieme:

℟ Rinnovaci, o Padre, nel tuo santo Spirito.

1. Per la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica, perché nella contemplazione del Mistero trinitario, principio e modello della sua unità, trovi la luce e la forza per manifestarsi al mondo come casa e scuola di comunione, preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni, perché garantiscano a tutti i cittadini il diritto e l'esercizio della libertà religiosa, quale valido contributo al bene comune e a una vita sociale secondo giustizia e umanità, preghiamo:

3. Per tutti coloro che operano nel campo dell'ecumenismo, perché si affidino ai suggerimenti dello Spirito nella promozione dell'unità, attraverso la conversione dei cuori, la preghiera, la comprensione fraterna e il dialogo teologico, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché l'Eucaristia che celebriamo ci conservi nell'amore del Signore e nell'unione fraterna, per vivere con frutto la Parola ascoltata e il Sacramento ricevuto, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che vuoi l'unione tra tutti i tuoi figli, manda il tuo Spirito perché coloro che sono stati consacrati da uno stesso Battesimo siano riuniti nella pienezza della fede e formino un cuore solo e un'anima sola. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrati con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio delle domeniche del T.O. IV: La storia della salvezza, Messale 3a ed., p. 362.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno per Cristo Signore nostro. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha rinnovato l'umanità decaduta; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, o Padre, ci ha dischiuso le porte del regno dei cieli. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Tutti - Santo, Santo, Santo...**

Tutti - Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mc 1,15)

Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Cielo nuovo è la tua Parola (625); Te lodiamo, Trinità (733). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcate; *oppure:* Ha sete di te, Signore, l'anima mia (416). *Processione offertoriale:* Signore, cerchi i figli tuoi (725). *Comunione:* Come unico pane (628); Resta con noi, Signore. Alleluia! (715). *Congedo:* Chi è mia madre? (575).

PER ME VIVERE È CRISTO

«Memoriale» non significa solo un ricordo, un semplice ricordo, ma vuol dire che ogni volta che celebriamo questo Sacramento partecipiamo al mistero della passione, morte e risurrezione di Cristo.

– Papa Francesco

Passione per Cristo e per i fratelli

Oggi, per il cristiano, vivere con passione la propria fede è diventato un dovere ancora più impellente, in quanto la missione non è più considerata come una questione di chilometri, ma di ascolto e partecipazione ai drammi umani. Stefano Russo, segretario generale della CEI, definisce la passione missionaria «come un movimento che crea cambiamento e genera processi e stili di vita».

Il cristiano è un uomo e una donna che dice bene di Dio e degli altri, sempre aperto all'incontro e disposto a fare posto nel suo cuore per l'Altro e per gli altri. Il missionario è un discepolo consapevole che Gesù cammina con lui, per questo aperto al dialogo e con entusiasmo disposto a trasmettere quell'amore di Dio di cui è segno tangibile la sua testimonianza di vita. Solo nell'apertura all'altro è possibile lasciarsi incontrare per camminare insieme confrontandosi sui complessi temi della vita.

Il "tu" della missione è il mio prossimo nella sua diversità e il punto di partenza è la mia disponibilità ad accogliere senza pregiudizi, una disponibilità che si apprende nell'incontro con Cristo e il suo Spirito che ci consola e ci difende. La missione è animata da questo Spirito e per questo l'annuncio del Vangelo è qualcosa di diverso rispetto ad ogni altra forma di proselitismo. Papa Francesco ci ricorda che il pericolo da evitare da parte dei cristiani «non è la preoccupazione di essere poco numerosi, ma di essere insignificanti, di diventare un sale che non ha più il sapore del Vangelo, o una luce che non illumina più niente»; per questo ogni giorno dobbiamo lasciarci modellare dalla parola di Dio. È una sfida difficile ed entusiasmante che si compie in una molteplicità di esperienze e di stili differenti. È quello che ci raccontano gli interventi raccolti da padre Vito Magno, rogazionista, nel volume *Missione che passione!* (Libreria Editrice Vaticana 2020).

Il "tu" della missione è il mio prossimo nella sua diversità e il punto di partenza è la mia disponibilità ad accogliere senza pregiudizi, una disponibilità che si apprende nell'incontro con Cristo e il suo Spirito che ci consola e ci difende. La missione è animata da questo Spirito e per questo l'annuncio del Vangelo è qualcosa di diverso rispetto ad ogni altra forma di proselitismo. Papa Francesco ci ricorda che il pericolo da evitare da parte dei cristiani «non è la preoccupazione di essere poco numerosi, ma di essere insignificanti, di diventare un sale che non ha più il sapore del Vangelo, o una luce che non illumina più niente»; per questo ogni giorno dobbiamo lasciarci modellare dalla parola di Dio. È una sfida difficile ed entusiasmante che si compie in una molteplicità di esperienze e di stili differenti. È quello che ci raccontano gli interventi raccolti da padre Vito Magno, rogazionista, nel volume *Missione che passione!* (Libreria Editrice Vaticana 2020).

Il "tu" della missione è il mio prossimo nella sua diversità e il punto di partenza è la mia disponibilità ad accogliere senza pregiudizi, una disponibilità che si apprende nell'incontro con Cristo e il suo Spirito che ci consola e ci difende. La missione è animata da questo Spirito e per questo l'annuncio del Vangelo è qualcosa di diverso rispetto ad ogni altra forma di proselitismo. Papa Francesco ci ricorda che il pericolo da evitare da parte dei cristiani «non è la preoccupazione di essere poco numerosi, ma di essere insignificanti, di diventare un sale che non ha più il sapore del Vangelo, o una luce che non illumina più niente»; per questo ogni giorno dobbiamo lasciarci modellare dalla parola di Dio. È una sfida difficile ed entusiasmante che si compie in una molteplicità di esperienze e di stili differenti. È quello che ci raccontano gli interventi raccolti da padre Vito Magno, rogazionista, nel volume *Missione che passione!* (Libreria Editrice Vaticana 2020).

Walter Colombo



La missione è passione e apertura all'altro, è incontro di cuori, di volti illuminati dall'amore di Dio.

CALENDARIO

(25-31 gennaio 2021)

III sett. del T.O. / B - III sett. del Salterio

25 L Conversione di S. Paolo ap. (f, bianco). Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. San Paolo è stato il protagonista più convinto, il profeta più autorevole, l'apostolo più carismatico del messaggio cristiano di salvezza. At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18.

26 M Ss. Timoteo e Tito (m, bianco). Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. Gesù non è colui che domina, ma colui che si dona: è questa la vera grandezza secondo il Vangelo, non imporsi, ma servire. S. Paola; S. Alberico. 2Tm 1,1-8 opp. Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9.

27 M Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore. La parola di Dio, nonostante sia spesso rifiutata, porta ugualmente frutto abbondante. S. Angela Merici (mf); S. Vitaliano; S. Giuliano da Sora. Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20.

28 G S. Tommaso d'Aquino (m, bianco). Noi cerchiamo il tuo volto, Signore. E Gesù la lampada; il suo nascondimento allude alla passione e morte che precedono la Pasqua. E il Vangelo è una lampada che ci illumina. B. Olga Olimpia Bidà. Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25.

29 V La salvezza dei giusti viene dal Signore. Come il contadino ha fiducia che il seme porterà frutto, così anche noi dobbiamo confidare nella venuta del regno di Dio. Ss. Papi e Mauro; S. Sulpicio Severo; S. Afraate. Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34.

30 S Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo. Gesù calma il vento e placa la tempesta, simboli del mondo agitato. Si rivela così la signoria di Cristo sull'universo e sulla storia. S. Martina; S. Giacinta Marescotti; B. Sebastiano Valfrè. Eb 11,1-2.8-19; Cant. Lc 1,68-75; Mc 4,35-41.

31 D IV Domenica del T.O. / B. IV sett. del T.O. / B - IV sett. del Salterio. S. Giovanni Bosco. Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28.

Parola
preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

scintille

Quando pensi di aver fatto abbastanza nell'esercizio della carità, spingiti più avanti: ama di più.

– San Pio da Pietrelcina

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

